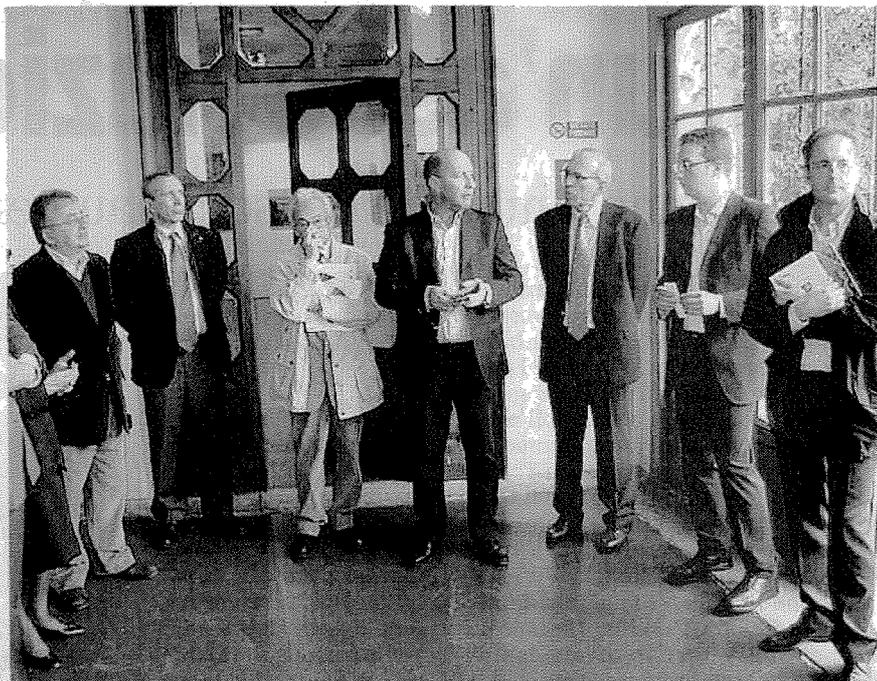


GRANDE SUCCESSO PER LA MOSTRA IN VILLA SARTIRANA



16  
il Cittadino

Sabato  
17 aprile 2010

## Giussano riscopre il talento di Jemolo

■ I colori di Salvatore Jemolo ravvivano Villa Sartirana.

Sta riscuotendo un grande successo la mostra "Salvatore Jemolo. Dai colori della Sicilia ai paesaggi della Brianza". L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura e dal circolo culturale "Don Rinaldo Beretta", è stata inaugurata lo scorso sabato pomeriggio. In tanti sono accorsi per ammirare la mostra celebrativa del talento del compianto pittore che, dal 1969 al 1991, insegnò Educazione artistica alla scuola media "Alberto da Giussano".

Alla cerimonia, oltre alle autorità, erano presenti anche la vedova del pittore, Stefania Proserpio, e il collega e amico Pasquale Colacitti. «Jemolo - ha detto il presidente del circolo culturale "Don Rinaldo Beretta", Flavio Galbiati - ha "vissuto" Giussano in maniera significativa. È stato giurato ai nostri concorsi artistici e ha insegnato ai ragazzi delle medie. Qui siamo riusciti a esporre più di 200 sue opere. In alcune tele mostra tutta la fatica del lavoro dei contadini della sua Sicilia». «Gli organizzatori di questa mostra - ha aggiunto il sindaco Gian Paolo Riva - questa volta si sono superati. Jemolo lo incontrai in una sola occasione, quando un amico mi regalò una delle sue acqueforti. Uno dei suoi quadri più significativi lo abbiamo pubblicato sulla copertina

del nostro mensile comunale». Il carattere didattico della mostra è stato sottolineato dal dirigente scolastico Giuseppe Mariani. «Con più di vent'anni di insegnamento - ha precisato Mariani - Jemolo ha lasciato un segno indelebile a Giussano. Abbiamo coinvolto gli alunni delle scuole medie in un lavoro di rielaborazione delle sue opere. Abbiamo anche raccolto le testimonianze di ex alunni e abbiamo così rivalorizzato la sua figura di docente».

«Jemolo arrivò giovanissimo in Brianza - ha raccontato il professor Colacitti - grazie al maestro Salvatore Fiume. In Brianza scopri l'amore e la professione. Con Fiume lavorò ai pannelli decorativi della nave "Andrea Doria". Era un cattolico praticante, che ha messo al centro dei suoi quadri sempre l'uomo. Io lo definisco neo-espressionista e narratore. I suoi quadri sono dei racconti, come quelli di Delacroix. Nelle sue opere risaltano le pennellate sovrapposte, che danno un'impostazione materica. Il suo stile si riconosce subito, anche quando raffigura il dramma della guerra, come nel dipinto sui profughi bosniaci». La mostra resterà aperta fino a domenica 25 aprile, dal martedì al venerdì dalle 16 alle 18.30, il sabato e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Leonardo Marzorati



Sabato

10 aprile 2010

OGGI L'INAUGURAZIONE DELLA RETROSPETTIVA DI SALVATORE JEMOLO

## Un ponte artistico tra Sicilia e Brianza

(L.Marz.) Villa Sartirana unisce Brianza e Sicilia nel nome dell'arte. Questo pomeriggio alle 17, la villa di via Carroccio vedrà l'inaugurazione della mostra "Salvatore Jemolo - Dai colori della Sicilia ai paesaggi della Brianza". L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il circolo culturale "Don Rinaldo Beretta" e la scuola media "Alberto da Giussano". La mostra, articolata su diverse sezioni, intende omaggiare il pittore carughese Salvatore Jemolo, per decenni docente alle scuole medie cittadine, scomparso lo scorso anno. L'attenzione posta dai curatori è stata quella di illustrare il legame di Jemolo con il suo territorio, la "sua" Sicilia, che tanto spesso ritorna nelle opere, ma anche la Brianza, che lo ha adottato e che, sovente, compare nei racconti scelti per accompagnare il visitatore in questo percorso. Salvatore Jemolo nacque a Comiso (Ragusa) il 10 marzo 1927. Dopo un tirocinio artigianale si trasferì a Firenze, dove frequentò l'Istituto d'arte con magistero e l'Accademia delle Belle Arti. Successivamente, nel 1949, si trasferì in Brianza, a Canzo, su invito del pittore Salvatore Fiume, con cui collaborò alla decorazioni di navi. Jemolo, in seguito, si occupò di grafica come

illustratore di libri e settimanali per le case editrici Garzanti, Mondadori e per la "Domenica del Corriere". Sue mostre personali vennero organizzate a partire dalla fine degli anni Cinquanta a Milano e in altre importanti città lombarde (Como, Monza, Busto Arsizio, Varese, Luino). Dagli anni Settanta le sue personali furono organizzate anche in varie località della Brianza. Salvatore Jemolo sperimentò diverse tecniche: olio su tela, acquaforte, graffito, pirografia, sbalzo su rame, ceramica. Fra i suoi temi, uno spazio privilegiato rivestono le narrazioni che traggono ispirazione dalla vita quotidiana. L'attenzione è sempre per gli umili, gli uomini semplici della sua Sicilia, da cui attinge anche per ciò che riguarda la gamma dei colori. La mostra sarà visitabile fino al 25 aprile. Gli orari di apertura sono: dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 18.30 e il sabato e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Venerdì prossimo alle 21 è prevista una serata in omaggio dell'artista nella sala conferenze della villa. Relatori saranno il critico d'arte Silvano Valentini, l'ex preside della scuola media "Alberto da Giussano" Ettore Ballabio e il dirigente scolastico dell'Ics "Gabrio Piola" Roberto Di Carlo.

Sabato  
3 aprile 2010Sabato  
17 aprile 2010

## III GIUSSANO

mostra

## Jemolo a Villa Sartirana



Villa Sartirana ospita la mostra di Salvatore Jemolo «Dai colori della Sicilia ai paesaggi della Brianza». Orari: da martedì a venerdì 16-18.30; sabato e festivi 10-12 e 15-19. Villa Sartirana, via Carroccio 2. Fino al 25 aprile.  
Info: tel. 0362-851172

DAL 10 APRILE

## Una retrospettiva rende omaggio al prof. Jemolo

■ «Dai colori della Sicilia ai paesaggi della Brianza» è il titolo della mostra retrospettiva dedicata a Salvatore Jemolo, insegnante alle scuole medie di Giussano nei corsi A, B, C dal 1969 al 1991, anno del suo pensionamento. Organizzata dall'assessorato alla Cultura, dalla scuola media «Alberto da Giussano» e dal «Circolo Culturale don Rinaldo Beretta», l'intento dell'iniziativa è stato presentato, in conferenza stampa, giovedì dagli organizzatori: riscoprire la lezione di un maestro di vita e di pittura, far memoria degli anni giovanili, dei legami con la scuola e con il tempo.

La mostra (l'inaugurazione è in programma sabato 10 aprile alle 17) rimarrà aperta in Villa Sartirana fino a domenica 25 (dal martedì al venerdì dalle 16 alle 18.30; sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19), mentre da lunedì 12 una sezione dell'esposizione sarà allestita alle scuole medie di Giussano.

Il critico d'arte Silvano Valentini, Ettore Ballabio (già preside della scuola) e l'attuale dirigente scolastico Roberto Di Carlo interverranno alla serata organizzata in omaggio all'artista sul tema «Salvatore Jemolo e la scuola media Alberto Da Giussano», in programma venerdì 16 alle 21 nella sala conferenze di Villa Sartirana.

Fe.Ve.